

PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
Num.	7 SET. 2010
76211	Data arrivo
di Protocollo	Classifica



PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO FINANZIARIO

PROTOCOLLO D'INTESA
AI FINI DELLA CESSIONE DEL CREDITO PRO-SOLUTO A BANCHE O INTERMEDIARI FINANZIARI

L'anno 2010 il giorno 07 (sette) del mese di Settembre in Brindisi
presso la sede della Provincia di Brindisi:

Premesso che con nota prot. 69404 del 03/08/2010 è stata richiesta a vari Istituti di Credito del territorio, disponibilità per la sottoscrizione di una Convenzione per il sostegno dell'accesso al credito dei fornitori della Provincia di Brindisi;

Veduto che a seguito di detta richiesta ha dato la propria disponibilità **Banca MPS Leasing & Factoring Spa** , giusta nota pervenuta al Prot. 75172 del 01/09/2010;

Dato atto che la Giunta Provinciale con delibera n. 205 del 03.09.2010 avente per oggetto Misure a sostegno delle imprese , ha approvato lo schema di convenzione da adottare ;

In esecuzione al deliberato di cui sopra, sono presenti:

- La Banca MPS Leasing & Factoring - Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A. - rappresentata dal Dr. Roberto Nardeschi in qualità di direttore della succursale di Lecce
- La Provincia di Brindisi rappresentata dalla dott.ssa Picoco Anna Carmen in qualità di Dirigente del Servizio Finanziario della Provincia di Brindisi;

Le difficoltà attraversate dal nostro Paese, e più in generale dall'economia europea ed internazionale, hanno fatto emergere la necessità che gli enti locali unitamente alle parti sociali, svolgano un ruolo attivo nel contenimento degli effetti della crisi, poiché solamente grazie a un'azione congiunta tra i diversi livelli delle istituzioni è possibile garantire un intervento concreto a favore delle fasce sociali e degli operatori economici che più si trovano in una situazione disagiata.

La Provincia di Brindisi, così come tutti gli enti locali. deve concorrere alla realizzazione degli

obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2010/2012, attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno.

Tuttavia, le rigide regole imposte dal Patto, di fatto hanno creato, nella realtà quotidiana, in blocco . dei pagamenti per spese di investimento a favore di imprese che hanno svolto lavori per l'ente, anche se tali spese sono conseguenti a obbligazioni legittimamente assunte anche negli esercizi precedenti.

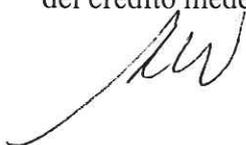
A tale "paradosso" si aggiunge anche l' impossibilità per l'ente di poter effettuare una seria programmazione dei lavori, dato che la disciplina del patto di stabilità interno, inizialmente stabilita per un triennio, è sempre stata modificata annualmente. Cercando di trovare soluzioni per contribuire a sostenere l'economia locale in un momento di forte crisi come l'attuale, questo ente ritiene di avvalersi delle opportunità normative offerte dal decreto ministeriale pubblicato nella G.U. del 9 luglio 2009, come di seguito specificato.

Sulla Gazzetta Ufficiale 157 del 9 Luglio 2009 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze riguardante la disciplina della certificazione dei crediti relativi a somministrazione di forniture o di servizi ai sensi dell' articolo 9~ comma 3-bis, del decreto legge 29 Novembre2008 n.185.

E' stato inoltre emanato il DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2009 , n. 194 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative) che, all'art. 16, modifica parzialmente quanto già disposto con il citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze: " Al comma 3-bis dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, le parole: «Per l'anno 2009» sono sostituite dalle seguenti: «Per gli anni 2009 e 2010» e dopo le parole: «liquido ed esigibile,» e' inserita la seguente: «anche»."

Il decreto prevede che, dietro richiesta del creditore (da presentare secondo il modulo allegato al decreto stesso), l'amministrazione debitrice entro 20 gg dalla richiesta, possa rilasciare la certificazione - riconoscendo quindi che il credito sia certo, liquido ed esigibile - al fine di facilitare lo smobilizzo dei crediti stessi mediante la cessione pro-soluto presso il sistema bancario o presso intermediari finanziari autorizzati.

Come previsto dall'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 185, la certificazione sarà limitata ai crediti vantati verso regioni ed enti locali. Inoltre, la certificazione potrà essere rilasciata da regioni ed enti locali anche .nel caso in cui il contratto di fornitura o di servizio in essere escluda la cedibilità del credito medesimo.



La presentazione della richiesta di certificazione potrà avvenire entro il 31 Dicembre 2010.

Al momento del rilascio, le regioni e gli enti locali assoggettati al patto di stabilità interno devono indicare nella certificazione il periodo temporale entro il quale procederanno al pagamento in favore delle banche e degli intermediari finanziari dell'importo certificato e le relative modalità. Si segnala, inoltre, che prima di rilasciare la certificazione, per i crediti superiori ai 10mila Euro, l'amministrazione debitrice deve procedere alla verifica circa l'eventuale inadempimento del creditore ai sensi dell'articolo 48-bis del DPR 602/73 (riguardante il blocco dei pagamenti della P.A. in caso di accertata inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, la certificazione potrà essere resa al netto delle somme ancora dovute).

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti firmatarie convengono quanto segue:

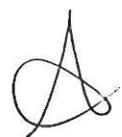
1) Oggetto del protocollo di intesa:

il presente protocollo di intesa riguarda il recepimento e l'attivazione da parte dei soggetti firmatari del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze riguardante la disciplina della certificazione dei crediti relativi a somministrazione di forniture o di servizi ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 Novembre 2008, n. 185, o come misura attiva (legge 102/2009 conversione del decreto 78 art. 9 lett. A e B e finalizzato al rispetto del patto di stabilità interno e per assicurare alle imprese l'accesso al credito (art. 9 c. 3 bis Legge 2/2009) e del Decreto Legge 30 Dicembre 2009 n. 194 Proroga di termini previsti da disposizioni legislative: Art. 16. " Al comma 3-bis dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, le parole: «Per l'anno 2009» sono sostituite dalle seguenti: «Per gli anni 2009 e 2010» e dopo le parole: «liquido ed esigibile,» e' inserita la seguente: «anche»."

2) Obblighi delle parti:

2a) La Provincia di Brindisi -ai sensi del decreto del 19/5/2009, riconosce fino al 31/12/2010 ai creditori che ne facciano richiesta, l'istanza di certificazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili, ai fini della cessione pro-soluto a banche ed intermediari finanziari autorizzati; b) fornisce la certificazione alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro i venti giorni previsti dalla norma .

2b) In base alla natura dei crediti di cui trattasi, la **Banca MPS Leasing & Factoring Spa** , si impegna ad applicare un tasso annuo non superiore all'Euribor 3 mesi + spread del 3,15 % comprensivo ogni onere e



costo, a tutte le imprese e a tutti i crediti certificati, a prescindere dal rating delle imprese.

2c) Le parti concordano che il presente protocollo possa essere esteso anche alle altre Banche Operanti nel territorio ed eventualmente alle Amministrazioni locali interessate, previo consenso delle Banche firmatarie.

Il presente Protocollo ha validità fino al 31/12/2010; potrà essere rivisto e/o rinnovato in conformità e nel rispetto delle norme vigenti e/o nel frattempo emanate.

Letto e sottoscritto

per la Provincia di Brindisi
IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Anna Carmela PICOCO)

Per la Banca MPS Leasing & Factoring
Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese Spa